

**GIORNATA DI STUDIO**  
***Fede cristiana e pensiero filosofico di fronte alle sfide della scienza***  
***Riflessioni nel ventennale dell'enciclica Fides et Ratio***  
**2 MARZO 2019**

**ABSTRACT DELLE PRESENTAZIONI**

**Sessione pomeridiana**

**La razionalità scientifica: ambito, validità e confini**

Prof.ssa Valeria Ascheri  
(ISSR all'Apollinare)

La conoscenza razionale, che si esprime nella razionalità scientifica, nel tempo è stata considerata – e da alcuni lo è tuttora – come il sapere per eccellenza, il più importante, in grado di fornire risultati tangibili e utili per l'umanità, come ad esempio le tecnologie avanzate. È necessario, però, capire qual'è l'ambito di indagine della scienza (articolata in diverse branche e discipline molto specialistiche), e perché questo tipo di sapere è considerato valido, oggettivo e affidabile, quasi fosse l'unico sapere umano "vero". Si vedrà che la scienza, tramite il suo particolare metodo, aspira a conoscere o, perlomeno, a investigare ogni realtà, ogni tipo di ente o fenomeno, facendo uso di particolari strumenti e programmi di ricerca appositamente definiti per "oggettivare" la realtà che studia. Ciò nonostante, dovendosi limitare necessariamente agli aspetti quantitativi e qualitativi, la scienza non può spingersi al di là di ciò che è misurabile attraverso esperimenti ripetibili. Per questo, la conoscenza scientifica incontra notevoli difficoltà nello studiare le realtà immateriali, meno adatte a essere indagate con il metodo scientifico. A questo punto, viene spontaneo chiedersi se la scienza, esaurito il suo compito di studiare le realtà terrene, si debba arrestare entro i suoi confini, oppure se – e come – il sapere scientifico possa aiutarci a comprendere alcuni aspetti della dimensione metafisica, e accompagnarci fino alla scoperta di Dio e quindi all'apertura verso la fede.

***Bibliografia***

- GIOVANNI PAOLO II, *Lettera Enciclica Fides et ratio*, 14-IX-1998 (n. 88-91)  
BENEDETTO XVI – J. RATZINGER, *Fede e scienza. Un dialogo necessario*, antologia a cura di U. Casale, Lindau, Torino 2010  
E. AGAZZI, *L'oggettività scientifica e i suoi contesti*, Bompiani, Milano 2018  
M. DORATO, *Cosa c'entra l'anima con gli atomi? Introduzione alla filosofia della scienza*, Laterza, Roma Bari 2017  
L. FELLINE, *Che cos'è una spiegazione scientifica*, Carocci, Roma 2018  
J. LADYMAN, *Filosofia della Scienza. Un'introduzione*, a cura di T. Piazza, Carocci, Roma 2007  
K. R. POPPER, *Logica della scoperta scientifica. Il carattere autocorrettivo della scienza*, a cura di M. Trincherò, Einaudi, Torino 2010

## **Dalla scienza alla fede: percorsi e ostacoli**

Prof. Rafael A. Martínez  
(Facoltà di Filosofia)

Scienza, filosofia e fede sono tre vie di accesso alla realtà. Ci domanderemo se sia possibile stabilire dei collegamenti tra di esse, e particolarmente, se ci sia una possibile via dalla scienza alla fede. Si esamineranno in primo luogo le vie classiche a partire dalla ragione, considerando se oggi siano accessibili ad una mentalità fortemente condizionata dalla razionalità tecnico-scientifica. Esamineremo allora alcune delle strade proposte a partire dalla scienza, in particolare la via del “disegno”, già suggerita dalla *Natural Theology* del XVII secolo, e ora oggetto di forti discussioni attorno all’*Intelligent Design*, e la via degli “origini”, presente in campo cosmologico (origine dell’universo) e biologico (origine della vita). Una volta messe in evidenza le difficoltà di queste vie, si mostrerà come, per giungere alla fede a partire dalla scienza, sia sempre necessaria la mediazione della razionalità filosofica, attraverso una via che possiamo chiamare della “intelligibilità”, capace di trovare nella scienza una dimensione metafisica, che consenta di scoprire il senso ultimo della realtà.